

RESOCONTO SOMMARIO

188.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TARCISIO GITTI

INDI

DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

E DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge (Proposta di assegnazione a Commissioni in sede legislativa)	47	Servello Francesco (gruppo MSI-destra nazionale)	3
Disegni di legge di conversione:		Per fatto personale:	
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	51	Presidente	52
(Autorizzazione di relazione orale)	47	Rivera Giovanni (gruppo Misto)	52
(Trasmissione dal Senato)	51	Per la discussione di una proposta di inchiesta parlamentare:	
Gruppo parlamentare (Modifica nella costituzione)	52	Presidente	52
Missioni:		Poli Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale)	52
Presidente	3, 4, 47	Per lo svolgimento di interpellanze e di interrogazioni e per la risposta scritta ad una interrogazione:	
Bianco Gerardo (gruppo DC)	4	Presidente	46, 52
Maceratini Giulio (gruppo MSI-destra nazionale)	4	Caradonna Giulio (gruppo MSI-destra nazionale)	52

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Delfino Teresio (gruppo DC)	52	Meo Zilio Giovanni (gruppo lega nord)	48
Folena Pietro (gruppo PDS)	52	Mita Pietro (gruppo rifondazione comuni- sta)	32, 50
Larizza Rocco (gruppo PDS)	46	Nuccio Gaspare (gruppo movimento per la democrazia: la Rete)	42, 50
Rapagnà Pio (gruppo federalista europeo)	46	Pagani Maurizio, <i>Ministro delle poste e delle telecomunicazioni</i>	14
Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona- le)	52	Paissan Mauro (gruppo dei verdi)	26
Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):		Passigli Stefano (gruppo repubblicano)	48
Bassolino ed altri; Paissan ed altri; Manca ed altri; Fracanzani e Ciliberti; Gerardo Bianco ed altri; Bogi ed altri; Romeo ed altri; Battistuzzi ed altri: Di- sposizioni in materia di nomina e di at- tribuzioni degli organi direttivi della so- cietà concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (1787-1924-2028-2094-2099- 2114-2115-2118)	4	Patarino Carmine (gruppo MSI-destra na- zionale)	4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15
Presidente	4, 5, 6, 7, 8, 9 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 46, 47, 51	Pellicanò Gerolamo (gruppo repubblica- no)	41
Aniasi Aldo (gruppo PSI), <i>Relatore per la maggioranza</i>	14, 18, 19, 33, 38, 39, 41, 46, 50	Poli Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale)	48
Agrusti Michelangelo (gruppo DC)	10	Pollastrini Modiano Barbara (gruppo PDS)	42, 46
Bassolino Antonio (gruppo PDS)	49	Romeo Paolo (gruppo PSDI)	50
Battistuzzi Paolo (gruppo liberale)	49	Rositani Guglielmo (gruppo MSI-destra nazionale)	4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39
Bianco Gerardo (gruppo DC)	4, 5, 11	Rossi Luigi (gruppo lega nord)	8
Bodrato Guido (gruppo DC)	42	Rutelli Francesco (gruppo dei verdi)	41
Butti Alessio (gruppo MSI-destra naziona- le)	37, 38	Servello Francesco (gruppo MSI-destra na- zionale)	7, 11, 14, 15, 42
Cellai Marco (gruppo MSI-destra naziona- le)	9, 10, 35, 36, 38, 39	Sestero Gianotti Maria Grazia (gruppo ri- fondazione comunista)	42
Cofucci Gaetano (gruppo MSI-destra na- zionale)	39	Sgarbi Vittorio (gruppo liberale)	51
D'Amato Carlo (gruppo PSI)	42	Taradash Marco (gruppo federalista euro- peo)	49
Dosi Fabio (gruppo lega nord)	43	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra naziona- le)	6, 8, 15, 17, 19, 20, 23, 26
Fumagalli Carulli Ombretta, <i>Sottosegreta- rio di Stato per le poste e le telecomunica- zioni</i>	33, 38, 40, 41	Tatarella Giuseppe (gruppo MSI-destra nazionale)	5
Gasparri Maurizio (gruppo MSI-destra na- zionale)	10, 18, 19, 33, 34, 35, 36, 37	Tognoli Carlo (gruppo PSI)	42
Leccese Vito (gruppo dei verdi)	47	Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra na- zionale)	4, 46
Leoni Orsenigo Luca (gruppo lega nord) 5,	42, 46	Vendola Nichi (gruppo rifondazione comu- nista)	8, 41
Maceratini Giulio (gruppo MSI-destra na- zionale)	15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32	Viti Vincenzo (gruppo DC)	43, 47
Manfredi Manfredo (gruppo DC)	15	Vito Elio (gruppo federalista europeo)	15
Manisco Lucio (gruppo rifondazione co- munista)	23	Sul processo verbale:	
		Presidente	3
		Servello Francesco (gruppo MSI-destra na- zionale)	3
		Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra na- zionale)	3
		Ordine del giorno della seduta di domani ...	52

La seduta comincia alle 9,30.

MARCO BOATO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

FRANCESCO SERVELLO, parlando sul processo verbale, non comprende la ragione per cui del processo verbale è stata data dal segretario di Presidenza di turno lettura alquanto frettolosa: a causa di ciò, in particolare, egli non è riuscito a comprendere la comunicazione relativa alla revoca della nomina del sottosegretario di Stato Pappalardo.

PRESIDENTE fa presente che la lettura del processo verbale è stata sufficientemente chiara e per nulla frettolosa.

RAFFAELE VALENSISE, parlando anch'egli sul processo verbale, ricorda che nella seduta di ieri l'onorevole Tassi ha dichiarato l'astensione dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale dal voto finale sul disegno di legge di conversione n. 2528. Dal processo verbale non risultano peraltro le ragioni di quella sofferta astensione, decisa per rispetto nei confronti delle esigenze del settore turistico.

PRESIDENTE fa presente che le motivazioni dell'astensione dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale in occasione della votazione richiamata risultano agli atti della Camera. Agli atti della seduta odierna resteranno comunque le considerazioni testé esposte dall'onorevole Valensise.

(Il processo verbale è approvato — Commenti del deputato Servello).

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Artioli, Raffaele Costa, de Luca, De Paoli, Fiori, Garavaglia, Malvestio e Mazzuconi sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trenta, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

FRANCESCO SERVELLO, parlando sull'ordine dei lavori, richiama l'attenzione sul problema delle missioni, il cui numero oggi è molto più elevato rispetto a quello di ieri, a dispetto dei rigorosi controlli cui si era impegnata la Presidenza.

PRESIDENTE fa presente che è stato operato un rigoroso controllo; il numero dei deputati in missione, comunque, è sensibilmente diminuito rispetto alla ripresa pomeridiana della seduta di ieri.

GIULIO MACERATINI, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che proprio in un momento in cui trionfa Tangentopoli si dovrebbe tener presente il fatto che la missione evita al parlamentare la trattativa sulle competenze prevista in caso d'assenza. Anche per questo i controlli sui motivi di ciascuna missione dovrebbero essere particolarmente rigorosi. Si riserva pertanto di trasmettere all'autorità giudiziaria gli atti della Camera per i provvedimenti di competenza.

PRESIDENTE ribadisce che la Presidenza ha effettuato rigorosi controlli.

GERARDO BIANCO, parlando sull'ordine dei lavori, esprime sorpresa per il fatto che un autorevole esponente di un gruppo di opposizione ritenga di dover invocare l'attenzione di un altro potere su fatti che rilevano soltanto per quanto attiene all'autonomia costituzionale spettante alle Camere: si tratta di una visione pangiudiziaria che non è utile né opportuna.

PRESIDENTE ritiene che ciò sia ben presente alla sensibilità del collega Maceratini: si tratta di materia che spetta alla Camera disciplinare nell'esercizio del suo autonomo potere regolamentare.

Avverte che a seguito di ulteriori accertamenti effettuati è risultato che i deputati Mastella, Cafarelli, Alfredo Galasso e Ferrauto non sono partiti per adempiere l'incarico ricevuto: i loro nomi s'intendono pertanto espunti dall'elenco dei deputati in missione.

Seguito della discussione della proposta di legge: Bassolino ed altri; Paissan ed altri; Manca ed altri; Fracanzani e Ciliberti; Gerardo Bianco ed altri; Bogi ed altri; Romeo ed altri; Battistuzzi ed altri; Disposizioni in materia di nomina e di attribuzioni degli organi direttivi della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (1787-1924-2028-2094-2099-2114-2115-2118).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 20 maggio scorso sono proseguite le

votazioni sugli emendamenti riferiti all'articolo 2 (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza consentirà eccezionalmente al gruppo del MSI-destra nazionale, che ha esaurito il tempo ad esso ulteriormente assegnato nella seduta del 19 maggio ed ha fatto richiesta di poter usufruire di una integrazione, di disporre di ulteriori trentacinque minuti così ripartiti: cinque minuti per la dichiarazione di voto sull'articolo 2, dieci minuti per la discussione e dichiarazione di voto sull'articolo 3, dieci minuti per la discussione e dichiarazione di voto sull'articolo 4, dieci minuti per la dichiarazione finale di voto.

La Presidenza si riserva altresì, nel momento in cui il gruppo della lega nord avrà a sua volta esaurito il tempo a disposizione, di valutare una eventuale richiesta di integrazione da parte del gruppo stesso.

RAFFAELE VALENSISE, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che nella seduta di ieri l'Assemblea ha iniziato l'esame del disegno di legge di conversione n. 2537 sugli ammassi dei prodotti agricoli, senza giungere però alla votazione finale: data la rilevanza del tema e l'attesa che in ordine ad esso regna nel settore, esprime stupore per il fatto che il seguito dell'esame di tale provvedimento non sia stato posto all'ordine del giorno della seduta odierna (*Commenti*).

Prende atto, infine, della comunicazione relativa all'integrazione – invero piuttosto avara – del tempo assegnato al gruppo del MSI-destra nazionale.

PRESIDENTE ricorda all'onorevole Valensise che il calendario dei lavori dell'Assemblea prevede per la seduta di domani il seguito dell'esame e la votazione finale del disegno di legge di conversione n. 2537.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 2. 379.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

GERARDO BIANCO, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente di non aver sollevato la questione nell'ultima seduta

dedicata all'esame del provvedimento per non rallentarne ulteriormente l'iter. Di fronte ad un pentimento così ostinato dell'onorevole Rositani, che ritira ogni emendamento — successivamente fatto proprio da un collega di gruppo —, sarebbe peraltro opportuno sapere fin dall'inizio quali sono gli emendamenti che egli vuole ritirare e che altri colleghi intendono eventualmente far propri.

PRESIDENTE osserva che le considerazioni dell'onorevole Gerardo Bianco possono valere quando tutti i gruppi perseguono il medesimo scopo, non quando essi hanno obiettivi opposti.

GIUSEPPE TATARELLA, parlando sull'ordine dei lavori, dichiara di dissentire dalle osservazioni interpretative dell'onorevole Gerardo Bianco, che vorrebbe creare un meccanismo correttivo per minimizzare l'opposizione che il gruppo del MSI-destra nazionale intende svolgere.

LUCA LEONI ORSENIGO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord sull'emendamento Poli Bortone 2. 379.

Con quest'atto, il suo gruppo termina la resistenza procedurale contro un provvedimento che giudica comunque interno al vecchio sistema politico. Esso tuttavia non è venuta in Parlamento per svolgere uno sterile ruolo di pregiudiziale opposizione, ma per accreditarsi come forza di Governo rivolta verso il nuovo. Per questo sollecita fin d'ora l'approvazione dell'ordine del giorno sottoscritto da rappresentanti di numerosi gruppi in Commissione per un effettivo processo di ristrutturazione della RAI ed il trasferimento di un canale nazionale a Milano. Qualora tuttavia tale ordine del giorno non dovesse venire approvato il suo gruppo non potrà non trarne gravi conseguenze politiche.

GERARDO BIANCO, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che risultano convocate numerose Commissioni.

PRESIDENTE fa presente che le Commissioni sono state tutte sconvocate: la Presidenza effettuerà gli opportuni accertamenti per verificare che sia stato adempiuto l'ordine di sconvocazione.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 2. 379, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	309
Votanti	306
Astenuti	3
Maggioranza	154
Voti favorevoli	39
Voti contrari	267

Sono in missione 25 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Negri 2. 380 e 2. 398 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	291
Astenuti	25
Maggioranza	146
Hanno votato sì	279
Hanno votato no	12

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 2. 381.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	315
Votanti	314
Astenuti	1
Maggioranza	158
Hanno votato sì	41
Hanno votato no	273

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

(La Camera respinge).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 2. 382.

CARMINE PATARINO lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 2. 382.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	315
Astenuti	2
Maggioranza	158
Hanno votato sì	37
Hanno votato no	278

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 2. 383.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	316
Astenuti	2
Maggioranza	159
Hanno votato sì	37
Hanno votato no	279

(La Camera respinge).

GUGLIELMO ROSITANI e CARLO TASSI ritirano l'emendamento Poli Bortone 2. 384.

CARMINE PATARINO lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 2. 384.

(Segue la votazione).

CARLO TASSI, parlando sulla regolarità delle votazioni, chiede di sapere se sia ammissibile che un deputato voti anche per un collega che pure è presente in aula.

PRESIDENTE fa presente che tali questioni devono essere sollevate tramite il presidente del gruppo.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	324
Astenuti	3
Maggioranza	163
Hanno votato sì	33
Hanno votato no	291

(La Camera respinge).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 2. 385.

CARMINE PATARINO lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 2. 385.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	319
Astenuti	2
Maggioranza	160
Hanno votato sì	32
Hanno votato no	287

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 2. 386.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	298
Votanti	296
Astenuti	2
Maggioranza	149
Hanno votato sì	30
Hanno votato no	266

Sono in missione 24 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 2. 387.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	325
Astenuti	2
Maggioranza	163
Hanno votato sì	35
Hanno votato no	290

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 2. 388.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	327
<i>Votanti</i>	325
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	163
<i>Hanno votato sì</i>	34
<i>Hanno votato no ...</i>	291).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2. 399 (nuova formulazione) della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	335
<i>Votanti</i>	333
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	167
<i>Hanno votato sì</i>	326
<i>Hanno votato no ...</i>	7).

Dichiara preclusi gli emendamenti Poli Bortone 2. 389, 2. 390 e 2. 391.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 2. 392.

CARMINE PATARINO lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 2. 392.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	331
<i>Votanti</i>	328
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	165
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no ...</i>	291).

Dichiara precluso l'emendamento Poli Bortone 2. 393.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo 2.

FRANCESCO SERVELLO sottolinea il rilevante fatto politico costituito dal recesso del gruppo della lega lombarda dall'opposizione contro il provvedimento in esame. Forse ciò si connette al ventilato

accoglimento di un ordine del giorno che prevede lo stabilimento a Milano di una rete RAI: evidentemente, la grande battaglia di quel gruppo è terminata (*Proteste dei deputati del gruppo della lega nord*), con una convergenza con il gruppo del PDS, che ha pur esso forti interessi nell'area milanese.

Il gruppo del MSI-destra nazionale può perdere una battaglia, anche per le decisioni prevaricatrici della Presidenza: ma non rinuncia per un piatto di lenticchie — come fa la lega lombarda — alla sua opposizione contro un servizio pubblico lottizzato e per il commissariamento della RAI. Dichiara quindi voto contrario (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

NICHI VENDOLA osserva che la recente decisione del ministro Pagani sulle trasmissioni del Giro d'Italia, in favore del gruppo Fininvest e contro la RAI, dimostra che egli non svolge un ruolo *super partes*.

Il gruppo di rifondazione comunista si asterrà dal voto sull'articolo 2, per esprimere preoccupazione, ma anche una sollecitazione affinché i cinque garanti del nuovo consiglio di amministrazione assicurino l'imparzialità e non una nuova lottizzazione.

Occorre por fine al duopolio nell'informazione televisiva ed assicurare ai cittadini piena trasparenza, anche in vista delle nuove condizioni in cui si svolgerà in futuro la competizione politica. Si augura che la proposta di legge in esame possa costituire il primo passo verso il superamento della legge Mammi (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

LUIGI ROSSI fa presente all'onorevole Servello che non esiste più la lega lombarda, ma la lega nord (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Commenti*); questa intende svolgere un ostruzionismo costruttivo e non di mera facciata come vanno facendo altri gruppi. I deputati del gruppo della lega nord non fanno dietrologia ma discorsi chiari e limpidi (*Applausi dei deputati del gruppo*

della lega nord). Chi non lo capisce non vuole o non sa capirlo! (*Commenti dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*). Sia chiaro però che il provvedimento in esame continua a non piacere al gruppo della lega nord. Quanto all'istituzione della sede di una rete RAI a Milano, essa andrebbe a vantaggio di tutti! (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Molte congratulazioni — Commenti*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	363
Votanti	338
Astenuti	25
Maggioranza	170

Hanno votato sì 285

Hanno votato no ... 53).

Avverte che l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 011 è precluso a seguito delle precedenti votazioni.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 012.

CARLO TASSI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 012, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Tassi.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	343
Votanti	340
Astenuti	3
Maggioranza	171

Hanno votato sì 39

Hanno votato no ... 301).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 013.

MARCO CELLAI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 013, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Cellai.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	171

<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	302).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 014.

MARCO CELLAI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 014, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Cellai.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	172

<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

Dichiara precluso l'emendamento Poli Bortone 2. 015, che prevede la facoltà del Governo di provvedere al servizio radiotelevisivo mediante concessione ad una società nella quale il capitale privato sia rappresentato dal 49 per cento. La mate-

ria è stata infatti già regolata dall'articolo 1, che stabilisce l'obbligo di affidare la concessione ad una società per azioni di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 2461 del codice civile.

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 016.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 016, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	360
<i>Votanti</i>	357
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	179

<i>Hanno votato sì</i>	40
<i>Hanno votato no</i> ...	317).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 017.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 017, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	355
<i>Votanti</i>	352
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	177

<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	314).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 018.

MARCO CELLAI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 018.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	354
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	314).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Tatarella 2. 019.

MICHELANGELO AGRUSTI fa proprio questo articolo aggiuntivo e tutti quelli ritirati da deputati del gruppo del MSI-destra nazionale (*Commenti dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE fa presente che gli emendamenti e gli articoli aggiuntivi possono essere fatti propri solo dopo che sono stati ritirati dai presentatori.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tatarella 2. 019, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Agrusti.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	350
<i>Votanti</i>	347
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	40
<i>Hanno votato no</i> ...	307).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Rositani 2. 020.

MICHELANGELO AGRUSTI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 020, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Agrusti.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	341
<i>Votanti</i>	338
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	40
<i>Hanno votato no</i> ...	298).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 021.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 021, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	351
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	311).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 034.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa

Ignazio 2. 034, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	334
<i>Votanti</i>	331
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	166

Hanno votato sì 34
Hanno votato no ... 297).

Constata l'assenza dell'onorevole Poli Bortone, presentatrice dell'articolo aggiuntivo 2. 022; si intende che non insista per la votazione.

FRANCESCO SERVELLO fa proprio l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 022.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 022, fatto proprio dal deputato Servello.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	339
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	170

Hanno votato sì 37
Hanno votato no ... 302).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 023.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 023, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	340
<i>Votanti</i>	337
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	169

Hanno votato sì 33
Hanno votato no ... 304).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 024.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 024, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	334
<i>Votanti</i>	331
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	166

Hanno votato sì 31
Hanno votato no ... 300).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 025.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 025, ritirato da presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	346
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	174

Hanno votato sì 36
Hanno votato no ... 310).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 026.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 026, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	343
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	171

<i>Hanno votato sì</i>	32
<i>Hanno votato no</i> ...	308).

Avverte che la Presidenza si riserva di valutare l'ammissibilità dei seguenti articoli aggiuntivi: La Russa Ignazio 2. 027, Poli Bortone 2. 028, Rositani 2. 029, Poli Bortone 2. 031, Rositani 2. 033, Poli Bortone 2. 035, La Russa Ignazio 2. 036 e 2. 037, Poli Bortone 2. 039, La Russa Ignazio 2. 040, Rositani 2. 052, Poli Bortone 2. 047, Rositani 2. 046, La Russa Ignazio 2. 048, Poli Bortone 2. 049 e 2. 054, La Russa Ignazio 2. 055, Rositani 2. 056 e Poli Bortone 2. 058.

Tutti gli articoli aggiuntivi summenzionati disciplinano infatti i profili esterni dell'attività della società concessionaria e soprattutto concernono la regolamentazione dei programmi radiotelevisivi, mentre il provvedimento ha per oggetto la nomina e le attribuzioni degli organi direttivi della RAI. I suddetti articoli aggiuntivi potrebbero tuttavia considerarsi ammissibili ove riferibili alla convenzione prevista dall'articolo 4. La Presidenza scioglierà pertanto la riserva in sede di esame dell'articolo 4.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 2. 030.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 030, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	348
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	175

<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	310).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 032, nonché l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 038.

CARMINE PATARINO fa proprio quest'ultimo.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 038, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	334
<i>Votanti</i>	331
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	166

<i>Hanno votato sì</i>	34
<i>Hanno votato no</i> ...	297).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 041.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa

Ignazio 2. 041, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 341

Votanti 338

Astenuti 3

Maggioranza 170

Hanno votato sì 34

Hanno votato no ... 304).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 042.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 042, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 343

Votanti 340

Astenuti 3

Maggioranza 171

Hanno votato sì 37

Hanno votato no ... 303).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 044.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 044, ritirato da presentatori e fatto proprio dal deputato Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 334

Votanti 331

Astenuti 3

Maggioranza 166

Hanno votato sì 36

Hanno votato no ... 295).

Dichiara così precluso l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 043.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 045.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 045, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 343

Votanti 339

Astenuti 4

Maggioranza 170

Hanno votato sì 36

Hanno votato no ... 303).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 050.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 050, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	332
<i>Votanti</i>	330
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	166
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	293).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 051.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 051, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	304).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 053.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 053, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	331
<i>Votanti</i>	329
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	165
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	290).

Avverte che l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 057 è assorbito dall'approvazione dell'articolo 1. Avverte altresì che l'articolo aggiuntivo Battistuzzi 2. 059 è precluso dalle precedenti votazioni.

Passa all'esame dell'articolo 3 del testo unificato della Commissione e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

GUGLIELMO ROSITANI rileva che l'articolo 3 determina il massimo della confusione fra i compiti del consiglio di amministrazione lottizzato e quelli del direttore generale. L'inevitabile conseguenza di questo stato di cose sarà l'immobilismo. Si attribuiscono inoltre nuovi e maggiori poteri ai direttori di rete e di testata, accrescendo ulteriormente la confusione: è questo un motivo aggiuntivo per opporsi al provvedimento.

ALDO ANIASI, *Relatore per la maggioranza*, invita i presentatori degli emendamenti Battistuzzi 3. 127, Paissan 3. 75 e Dalla Chiesa 3. 79 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime parere contrario sui restanti emendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 3.

MAURIZIO PAGANI, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*, concorda con il relatore.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Battistuzzi; s'intende che non insista per la votazione del suo emendamento 3. 127.

FRANCESCO SERVELLO lo fa proprio e deplora che il relatore per la maggioranza non abbia ritenuto di spendere una parola per motivare il suo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati dal gruppo del MSI-destra nazionale.

ALDO ANIASI, *Relatore per la maggioranza*, ricorda che il parere è conseguente alle ragioni già esposte con ampiezza nella relazione e nella replica.

MANFREDO MANFREDI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che l'impianto di aria condizionata dell'aula, troppo forte, reca incomodo a chi, come lui, ha problemi di salute (*Commenti*).

PRESIDENTE assicura che la questione sarà sottoposta al prudente apprezzamento dei deputati questori.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Battistuzzi 3. 127, fatto proprio dal deputato Servello.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	294
Votanti	292
Astenuti	2
Maggioranza	147
Hanno votato sì	10
Hanno votato no	282

Sono in missione 23 deputati).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 128.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	313
Votanti	310
Astenuti	3
Maggioranza	156
Hanno votato sì	37
Hanno votato no	273

Sono in missione 23 deputati).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Tassi 3. 129.

CARMINE PATARINO lo fa proprio.

CARLO TASSI, in qualità di primo firmatario, si duole del fatto che l'emendamento sia stato ritirato dall'onorevole Rositani e non da lui, che pure aveva manifestato la volontà di ritirarlo.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tassi 3. 129, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Patarino.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	325
Votanti	322
Astenuti	3
Maggioranza	162
Hanno votato sì	37
Hanno votato no ...	285).

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, auspica che non costituisca precedente l'ammissione del ritiro di un emendamento da parte di un firmatario senza che sia stato ascoltato il primo firmatario.

PRESIDENTE fa presente all'onorevole Vito che qualsiasi firmatario di un emendamento può mantenerlo ove altro firmatario abbia manifestato la volontà di ritirarlo.

FRANCESCO SERVELLO ritira l'emendamento Mussolini 3. 1.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mussolini 3. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	334
<i>Votanti</i>	331
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	166
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	294).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	320
<i>Votanti</i>	318
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	160
<i>Hanno votato sì</i>	34
<i>Hanno votato no</i> ...	284).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 3 (*Commenti del deputato Tassi*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	302).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 4.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 4, ri-

tirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	346
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	309).

Avverte che l'emendamento La Russa Ignazio 3. 5 è precluso a seguito della reiezione dell'emendamento La Russa Ignazio 2. 339. Respingendo quest'ultimo emendamento la Camera si è infatti pronunciata in senso contrario alla istituzione di un segretario generale, che non può quindi essere proposta attraverso l'emendamento La Russa Ignazio 3. 5.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 7.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	304).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Negri 3. 8, Dalla Chiesa 3. 9 e Romeo 3. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 348
Votanti 346
Astenuti 2
Maggioranza 174

Hanno votato sì 50
Hanno votato no ... 296).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dalla Chiesa 3. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 350
Votanti 347
Astenuti 3
Maggioranza 174

Hanno votato sì 87
Hanno votato no ... 260).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mita 3. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 339
Votanti 335
Astenuti 4
Maggioranza 168

Hanno votato sì 75
Hanno votato no ... 260).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 13.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 13, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 344
Votanti 342
Astenuti 2
Maggioranza 172

Hanno votato sì 36
Hanno votato no ... 306).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 345
Votanti 342
Astenuti 3
Maggioranza 172

Hanno votato sì 39
Hanno votato no ... 303).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 14.

CARLO TASSI lo mantiene.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
SILVANO LABRIOLA

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti 345
Votanti 343
Astenuti 2
Maggioranza 172

Hanno votato sì 37
Hanno votato no ... 306).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romeo 3. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	351
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	8
<i>Hanno votato no</i> ...	341).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 16.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	301).

ALDO ANIASI, *Relatore per la maggioranza*, osserva che gli emendamenti da La Russa Ignazio 3. 23 a La Russa Ignazio 3. 22 recano una parte comune: ne chiede dunque la votazione per parti separate, nel senso di votare dapprima tale parte comune.

PRESIDENTE osserva che, come già rilevato dal relatore per la maggioranza, gli emendamenti La Russa Ignazio 3. 23, 3. 37 e 3. 22, Rositani 3. 34 e Poli Bortone 3. 35, 3. 36 e 3. 18, tendono tutti ad introdurre un comma aggiuntivo al comma 1, con una prima parte comune:

« Non può essere nominato direttore generale chi abbia ». Detti emendamenti si differenziano tra loro in ordine alla specifica causa di ineleggibilità indicata nella seconda parte.

La Presidenza ritiene pertanto opportuno, a fini di economia e chiarezza delle votazioni, procedere preliminarmente alla votazione di tale parte comune agli emendamenti citati. Con questa votazione la Camera sarà chiamata a decidere in primo luogo in ordine alla introduzione, o meno, di condizioni di ineleggibilità alla carica di direttore generale della società concessionaria. Resta salva comunque la votazione dell'emendamento Poli Bortone 3. 44 che, pur concernendo materia di ineleggibilità, ha una diversa formulazione.

Qualora l'Assemblea approvi la citata parte comune, si passerà alla votazione delle parti residue degli emendamenti indicati. Qualora l'Assemblea la respinga, si intenderanno respinti tutti gli emendamenti che la contengono.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla parte comune degli emendamenti La Russa Ignazio 3. 23, 3. 37 e 3. 22, Rositani 3. 34 e Poli Bortone 3. 35 e 3. 36.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	354
<i>Votanti</i>	352
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	177
<i>Hanno votato sì</i>	34
<i>Hanno votato no</i> ...	318).

Si intendono così respinte le restanti parti degli emendamenti.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 44.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 44, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	340
<i>Votanti</i>	338
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	303).

ALDO ANIASI, *Relatore per la maggioranza*, nel rilevare che gli emendamenti Rositani 3. 46, 3. 19, 3. 21, 3. 24, 3. 39, 3. 38 e 3. 32, La Russa Ignazio 3. 47, 3. 25, 3. 26 e 3. 30 e Poli Bortone 3. 20, 3. 27, 3. 28, 3. 31 e 3. 33 recano tutti una parte comune, chiede che la Presidenza disponga la votazione preliminare della citata parte comune.

PRESIDENTE rileva che in effetti gli emendamenti richiamati dal relatore per la maggioranza tendono tutti ad introdurre un comma aggiuntivo al comma 1, con una prima parte comune: « L'incarico di direttore generale è incompatibile ». Tali emendamenti differiscono tra loro in ordine alla situazione specifica di incompatibilità indicata nella seconda parte.

La Presidenza ritiene pertanto opportuno, a fini di economia e chiarezza delle votazioni, procedere preliminarmente alla votazione della citata parte comune a tutti gli emendamenti indicati. Con questa votazione la Camera sarà chiamata a decidere in primo luogo in ordine all'introduzione, o meno, di situazioni di incompatibilità per l'incarico di direttore generale della società concessionaria.

Qualora l'Assemblea approvi tale parte comune, si passerà alla votazione delle parti residue degli emendamenti citati. Qualora l'Assemblea la respinga, si inten-

deranno respinti tutti gli emendamenti che la contengono.

Indice pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla parte comune degli emendamenti Rositani 3. 46, 3. 19, 3. 21, 3. 24, 3. 39, 3. 38 e 3. 32, La Russa Ignazio 3. 47, 3. 25, 3. 26 e 3. 30 e Poli Bortone 3. 20, 3. 27, 3. 28, 3. 31 e 3. 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	351
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	7
<i>Hanno votato no</i> ...	342).

Si intendono così respinte le restanti parti degli emendamenti.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 45.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 45, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti e votanti</i>	349
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	314).

CARLO TASSI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 40.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3.40, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	34
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 41.

CARLO TASSI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 41.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	353
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	315).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 42.

CARLO TASSI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 42, ri-

tirato dai presentatori e mantenuto dall'onorevole Tassi.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	355
<i>Votanti</i>	354
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	316).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 43.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 43, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	340
<i>Votanti</i>	339
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	304).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 29.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 29, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	348
Votanti	347
Astenuti	1
Maggioranza	174
Hanno votato sì	38
Hanno votato no ...	309).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 48.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 48, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti e votanti	342
Maggioranza	172
Hanno votato sì	40
Hanno votato no ...	302).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 49.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 49.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	355
Votanti	353
Astenuti	2
Maggioranza	177
Hanno votato sì	38
Hanno votato no ...	315).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 50.

(Segue la votazione).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TARCISIO GITTI

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	346
Votanti	344
Astenuti	2
Maggioranza	173
Hanno votato sì	40
Hanno votato no ...	304).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 51.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	349
Votanti	348
Astenuti	1
Maggioranza	175
Hanno votato sì	37
Hanno votato no ...	311).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 52.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 52, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	353
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	314).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 53.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 53, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	346
<i>Votanti</i>	345
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	309).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 54.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 54, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	348
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	310).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 55.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 55, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	356
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	315).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 56.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 56, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	348
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	312).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 57.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elektro-

nico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 57, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	338
<i>Votanti</i>	337
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	34
<i>Hanno votato no</i> ...	303).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dalla Chiesa 3. 58.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	346
<i>Votanti</i>	344
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	77
<i>Hanno votato no</i> ...	267).

GIULIO MACERATINI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 59.

GUGLIELMO ROSITANI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 59, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Rositani.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	344
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	303).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 60.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 60.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	358
<i>Votanti</i>	357
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	316).

LUCIO MANISCO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 61, che assicura un maggiore coordinamento fissando in modo chiaro le attribuzioni del direttore generale, mentre i quadri dirigenti hanno fino ad oggi assunto troppe competenze (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manisco 3. 61.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	341
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	56
<i>Hanno votato no</i> ...	285).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 62.

CARLO TASSI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 62, ritirato dai presentatori e mantenuto dal deputato Tassi.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	303
<i>Votanti</i>	301
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i>	266

Sono in missione 23 deputati).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 65.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 65.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	347
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	309).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 66.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 66, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	343
<i>Votanti</i>	341
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	304).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 67.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 67.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	312).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 68.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 68, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	351
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	313).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 63.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 63, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	357
Votanti	355
Astenuti	2
Maggioranza	178
Hanno votato sì	40
Hanno votato no ...	315).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 64.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 64, ritirato dai presentatori e mantenuto dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	355
Votanti	353
Astenuti	2
Maggioranza	177
Hanno votato sì	37
Hanno votato no ...	316).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 69.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sull'emendamento Rositani 3. 69, ritirato dai presentatori e mantenuto dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	346
Votanti	343
Astenuti	3
Maggioranza	172
Hanno votato sì	38
Hanno votato no ...	305).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 70.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 70, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	351
Votanti	349
Astenuti	2
Maggioranza	175
Hanno votato sì	37
Hanno votato no ...	312).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 71.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 71, ritirato dai presentatori e mantenuto dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

(Presenti	351
Votanti	349
Astenuti	2
Maggioranza	175
Hanno votato sì	38
Hanno votato no ...	311).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 72.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 72.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	353
Votanti	351
Astenuti	2
Maggioranza	176
Hanno votato sì	39
Hanno votato no ...	312).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 73.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 73.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	345
Votanti	343
Astenuti	2
Maggioranza	172
Hanno votato sì	37
Hanno votato no ...	306).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 74.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 74, ritirato dai presentatori e mantenuto dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	357
Votanti	355
Astenuti	2
Maggioranza	178
Hanno votato sì	39
Hanno votato no ...	316).

MAURO PAISSAN ritira il suo emendamento 3. 75, pur consapevole che qualche deputato del gruppo del MSI-destra nazionale lo farà proprio (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi — Commenti dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

CARLO TASSI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paissan 3. 75, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Tassi.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	348
Votanti	345
Astenuti	3
Maggioranza	173
Hanno votato sì	60
Hanno votato no ...	285).

CARLO TASSI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 76.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 76, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	348
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	175

<i>Hanno votato sì</i>	43
<i>Hanno votato no</i> ...	305).

GIULIO MACERATINI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 77.

GUGLIELMO ROSITANI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 77, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Rositani.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	354
<i>Votanti</i>	352
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	177

<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	311).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 78.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 78.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	351
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	175

<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	308).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dalla Chiesa 3. 79.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	353
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	176

<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	310).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 80.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 80.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	354
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	176

<i>Hanno votato sì</i>	40
<i>Hanno votato no</i> ...	311).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 81.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 81.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	350
<i>Votanti</i>	347
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	309).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 82.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 82, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	40
<i>Hanno votato no</i> ...	311).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 83.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 83.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	305).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 84.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	338
<i>Votanti</i>	336
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	299).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 85.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 88.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 88.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	349
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	313).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 86.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 86, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	358
<i>Votanti</i>	356
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	321).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 87.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 87, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	350
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	315).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 89.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 89.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	343
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 90.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 90.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	344
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 91.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 91.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	336
<i>Votanti</i>	334
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	168
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	298).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 92.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 92, ritirato dai presentatori e mantenuto dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	327
<i>Votanti</i>	325
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	163
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	290).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 93.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 93, ritirato dai presentatori e mantenuto dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	341
<i>Votanti</i>	339
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	300).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo emendamento 3. 94.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rositani 3. 94, ritirato dai presentatori e mantenuto dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	340
<i>Votanti</i>	337
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	300).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 95.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	336
<i>Votanti</i>	335
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	168
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	299).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 96.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 96.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	341
<i>Votanti</i>	339
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	302).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 97.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	343
<i>Votanti</i>	341
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	43
<i>Hanno votato no</i> ...	298).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento La Russa Ignazio 3. 98.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio *(Commenti del deputato Tassi).*

PRESIDENTE Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Russa Ignazio 3. 98, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	346
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	307).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 99.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	341
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	301).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 3. 100.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	339
<i>Votanti</i>	336
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	295).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 101.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 101.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	348
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	309).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Poli Bortone 3. 102.

GIULIO MACERATINI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 102.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	357
Votanti	355
Astenuti	2
Maggioranza	178
Hanno votato sì	40
Hanno votato no ...	315).

PIETRO MITA, parlando per dichiarazione di voto sull'articolo 3, rileva che per mesi l'esame del provvedimento non è riuscito a decollare: anche gruppi della maggioranza hanno infatti puntato al commissariamento della RAI per giungere a un ridimensionamento del servizio pubblico.

Così anche il testo dell'articolo 3 non può soddisfare quelle forze che hanno gestito in questi anni l'azienda. In particolare, eccessivo è stato il ruolo sin qui assunto dal direttore generale: l'articolo 3 modifica i suoi poteri ridimensionandoli.

I deputati del gruppo di rifondazione comunista esprimeranno pertanto voto favorevole, pur se la Camera ha respinto emendamenti volti a migliorare ulteriormente il testo dell'articolo (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

GIULIO MACERATINI, parlando anch'egli per dichiarazione di voto sull'articolo 3, osserva che con esso si definiscono le attribuzioni del direttore generale. Purtroppo però si stanno stravolgendo i rapporti tra la funzione legislativa e quella esecutiva-amministrativa. Ciò è dimostrato dal ruolo che si vorrebbe attribuire ai Presidenti delle Camere in materia di nomine.

In questo modo non si avranno più interlocutori che vengano a render conto al Parlamento del loro operato (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	340
Votanti	338
Astenuti	2
Maggioranza	170
Hanno votato sì	296
Hanno votato no ...	42).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 3. 01.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 3. 01, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	328
Votanti	327
Astenuti	1
Maggioranza	164
Hanno votato sì	40
Hanno votato no ...	287).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 3. 02.

GIULIO MACERATINI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elektro-

nico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 3. 02, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Maceratini.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	338
Votanti	337
Astenuti	1
Maggioranza	169
Hanno votato sì	34
Hanno votato no ...	303).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Negri 3. 03.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	340
Votanti	338
Astenuti	2
Maggioranza	170
Hanno votato sì	37
Hanno votato no ...	301).

Passa all'esame dell'articolo 4 del testo unificato della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

Avverte che gli emendamenti Passigli 4. 3, 4. 11, 4. 68 e 4. 70 sono stati ritirati dal presentatore.

GUGLIELMO ROSITANI fa presente che nell'articolo 4 sono posti alcuni strumenti preziosi per il mantenimento della partitocrazia.

Non si garantisce alla RAI solo il pagamento del canone — su cui, trattandosi di servizio pubblico, si può anche convenire — ma anche la sua rivalutazione periodica secondo il tasso di inflazione, senza alcuna valutazione della corretta gestione dell'azienda e della qualità dei programmi: si tratta dunque solo di un'elargizione a favore dei partiti.

PRESIDENTE, constatata la momentanea assenza del relatore per la maggioranza, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 12,35, è ripresa alle 12,45.

ALDO ANIASI, Relatore per la maggioranza, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 4. 109 (nuova formulazione) della Commissione; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 4.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, accetta l'emendamento 4. 109 (nuova formulazione) della Commissione. Concorda, quanto al resto, con il relatore per la maggioranza.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Mussolini 4. 2.

MAURIZIO GASPARRI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Negri 4. 1 e Mussolini 4. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	332
Votanti	331
Astenuti	1
Maggioranza	166
Hanno votato sì	33
Hanno votato no ...	298).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 4. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	355
<i>Votanti</i>	354
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	33
<i>Hanno votato no</i> ...	321).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 4. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	339
<i>Votanti</i>	338
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	32
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 4. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	343
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	307).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 4. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	341
<i>Votanti</i>	339
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	33
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

MAURIZIO GASPARRI dichiara voto contrario sull'emendamento 4. 109 (*nuova formulazione*) della Commissione, che comporta la conferma e la rivalutazione del canone radiotelevisivo, balzello iniquo nei confronti dei cittadini mentre sono evidenti gli sprechi nella gestione della RAI (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 109 (*nuova formulazione*) della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

<i>(Presenti</i>	368
<i>Votanti</i>	337
<i>Astenuti</i>	31
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	286
<i>Hanno votato no</i> ...	51).

Dichiara così preclusi i restanti emendamenti riferiti all'articolo 4.

Sciogliendo la riserva precedentemente formulata dichiara inammissibili gli articoli aggiuntivi La Russa Ignazio 2. 036 e 2. 037, concernenti singole, specifiche voci del bilancio della RAI, e Poli Bortone 2. 047 e Rositani 2. 046, recanti disposizioni particolari per le richieste di rettifica. Pur con qualche perplessità, la Presidenza ritiene invece ammissibili i restanti articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 2 precedentemente accantonati e ricollocati all'articolo 4.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 027.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 027, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	347
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	312).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 028.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 028, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	314).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 029.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 029, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	353
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	314).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 031.

MARCO CELLAI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 031, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Cellai.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	347
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	308).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 033.

MARCO CELLAI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 033, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Cellai.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:
la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	304).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 035.

MARCO CELLAI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 035, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Cellai.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	341
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	303).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 039.

MARCO CELLAI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 039, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Cellai.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	348
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	42
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 040.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 040, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	346
<i>Votanti</i>	345
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	309).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 052.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 052, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	352
<i>Votanti</i>	350
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	311).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 048.

MARCO CELLAI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 048, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Cellai.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	356
<i>Votanti</i>	354
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> ...	315).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 049.

MAURIZIO GASPARRI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 049, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Gasparri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	346
<i>Votanti</i>	345
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	173
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	309).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 054.

ALESSIO BUTTI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 054, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Butti.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	355
<i>Votanti</i>	354
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	42
<i>Hanno votato no</i> ...	312).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 055.

ALESSIO BUTTI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo La Russa Ignazio 2. 055, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Butti.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	349
<i>Votanti</i>	348
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	312).

GUGLIELMO ROSITANI ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 056.

ALESSIO BUTTI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Rositani 2. 056, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Butti.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	353
<i>Votanti</i>	351
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i> ...	316).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 058.

ALESSIO BUTTI lo fa proprio.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Poli Bortone 2. 058, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Butti.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	361
<i>Votanti</i>	358
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	32
<i>Hanno votato no</i> ...	326).

Passa all'esame dell'articolo 5 del testo unificato della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti *(vedi l'allegato A)*.

Avverte che l'emendamento 5. 8 della Commissione è stato ritirato.

ALDO ANIASI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 5.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*, concorda con il relatore.

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Marengo 5. 1.

MARCO CELLAI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marengo 5. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	343
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 5. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	299).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Caradonna 5. 3.

MARCO CELLAI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caradonna 5. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	340
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	171
<i>Hanno votato sì</i>	38
<i>Hanno votato no</i> ...	302).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Caradonna 5. 4.

MARCO CELLAI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caradonna 5. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	351
Votanti	347
Astenuti	4
Maggioranza	174
Hanno votato sì	36
Hanno votato no ...	311).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Colucci Gaetano 5. 5.

GAETANO COLUCCI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colucci Gaetano 5. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	347
Votanti	346
Astenuti	1
Maggioranza	174
Hanno votato sì	40
Hanno votato no ...	306).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Martinat 5. 6.

MARCO CELLAI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martinat 5. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	339
Votanti	336
Astenuti	3
Maggioranza	169
Hanno votato sì	35
Hanno votato no ...	301).

GUGLIELMO ROSITANI ritira l'emendamento Caradonna 5. 7.

MARCO CELLAI lo mantiene.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caradonna 5. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	349
Votanti	336
Astenuti	13
Maggioranza	169
Hanno votato sì	35
Hanno votato no ...	301).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	358
Votanti	332
Astenuti	26
Maggioranza	167
Hanno votato sì	290
Hanno votato no ...	42).

GUGLIELMO ROSITANI fa presente che non è stato registrato il suo voto contrario.

PRESIDENTE osserva che ciò è avvenuto perché il nuovo sistema di votazione non registra il voto qualora il pulsante venga premuto prima dell'apertura della votazione. Comunque, la precisazione del collega Rositani resterà agli atti.

Passa agli emendamenti riferiti al titolo del provvedimento (vedi l'allegato A).

ALDO ANIASI, Relatore per la maggioranza, raccomanda l'approvazione dell'e-

mendamento Tit. 18 della Commissione; esprime parere contrario sui restanti emendamenti, che dovrebbero comunque ritenersi preclusi dall'eventuale approvazione di tale emendamento.

OMBRETTE FUMAGALLI CARULLI, Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, accetta l'emendamento Tit. 18 della Commissione; concorda, quanto al resto, con il relatore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tit. 18 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti	362
Votanti	360
Astenuti	2
Maggioranza	181
Hanno votato sì	315
Hanno votato no ...	45).

Dichiara così preclusi i restanti emendamenti riferiti al titolo del provvedimento.

Passa all'esame degli ordini del giorno Mita ed altri n. 9/1787/1, Passigli ed altri n. 9/1787/2, Vendola ed altri n. 9/1787/3, Caprili ed altri n. 9/1787/4, Manisco ed altri n. 9/1787/5, Lo Porto ed altri n. 9/1787/6, Tremaglia ed altri n. 9/1787/7, Trantino ed altri n. 9/1787/8, La Russa Ignazio ed altri n. 9/1787/9, Tassi ed altri n. 9/1787/10, Maceratini ed altri n. 9/1787/11, Fini ed altri n. 9/1787/12, Gasparri ed altri n. 9/1787/13, Mussolini ed altri n. 9/1787/14, Parlato ed altri n. 9/1787/15, Caradonna ed altri n. 9/1787/16, Anedda ed altri n. 9/1787/17, Agostinacchio ed altri n. 9/1787/18, Abbatangelo ed altri n. 9/1787/19, Butti ed altri n. 9/1787/20, Buontempo ed altri n. 9/1787/21, Berselli ed altri n. 9/1787/22, Cellai n. 9/1787/23, Colucci Gaetano ed altri n. 9/1787/24, Conti ed altri n. 9/1787/25, Ma-

renco ed altri n. 9/1787/26, Martinat ed altri n. 9/1787/27, Massano ed altri n. 9/1787/28, Matteoli ed altri n. 9/1787/29, Nania ed altri n. 9/1787/30, Parigi ed altri n. 9/1787/31, Pasetto ed altri n. 9/1787/32, Valensise ed altri n. 9/1787/33, Patarino ed altri n. 9/1787/34, Poli Bortone ed altri n. 9/1787/35, Rositani ed altri n. 9/1787/36, Servello ed altri n. 9/1787/37, Sospiri ed altri n. 9/1787/38, Tarella ed altri n. 9/1787/39, Viti e Lusetti n. 9/1787/40, Meo Zilio ed altri n. 9/1787/41 e Aniasi ed altri n. 9/1787/42 (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza non ritiene ammissibili i seguenti ordini del giorno:

Lo Porto ed altri n. 9/1787/6 e Maceratini ed altri n. 9/1787/11, in quanto concernono programmi di informazione finalizzati alla consultazione elettorale del 6 giugno;

Caradonna ed altri n. 9/1787/16, Anedda ed altri n. 9/1787/17, Agostinacchio ed altri n. 9/1787/18, Abbatangelo ed altri n. 9/1787/19, Butti ed altri n. 9/1787/20, Buontempo ed altri n. 9/1787/21, Berselli ed altri n. 9/1787/22 e Cellai ed altri n. 9/1787/23, in quanto riguardano il piano nazionale di assegnazione delle radiofrequenze o i bacini di utenza radiotelevisivi, che costituiscono materie estranee al provvedimento;

Colucci Gaetano ed altri n. 9/1787/24, in quanto contiene indicazioni puntuali relative al modo di riprendere manifestazioni con scarsa partecipazione di pubblico;

Massano ed altri n. 9/1787/28, in quanto concerne l'attività dei radioamatori non rientrante nell'ambito di applicazione del provvedimento;

Parigi ed altri n. 9/1787/31, in quanto reca disposizioni puntuali sui contenuti dei programmi, con particolare riferimento ai dati identificativi dei collaboratori della giustizia;

Patarino ed altri n. 9/1787/34, in quanto riguarda la delimitazione delle competenze tra settore pubblico e settore

privato, con particolare riguardo alle televisioni a pagamento;

Rositani ed altri n. 9/1787/36, in quanto reca disposizioni di dettaglio relative ad una specifica trasmissione televisiva;

Servello ed altri n. 9/1787/37, in quanto reca disposizioni di dettaglio relative ad un genere particolare di programmi per l'infanzia, quali i cartoni animati.

OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni*, accoglie l'ordine del giorno Passigli ed altri n. 9/1787/2; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Mita ed altri n. 9/1787/1, Manisco ed altri n. 9/1787/5, Viti e Lusetti n. 9/1787/40 e Aniasi ed altri n. 9/1787/42; si rimette all'Assemblea quanto agli ordini del giorno Vendola ed altri n. 9/1787/3, Caprili ed altri n. 9/1787/4, La Russa Ignazio ed altri n. 9/1787/9, Tassi ed altri n. 9/1787/10, Valensise ed altri n. 9/1787/33, Sospiri ed altri n. 9/1787/38, Tatarella ed altri n. 9/1787/39. Non accoglie i restanti ordini del giorno.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori non insistono per la votazione degli ordini del giorno Passigli ed altri n. 9/1787/2, Manisco ed altri n. 9/1787/5 e Viti e Lusetti n. 9/1787/40.

Passa alle dichiarazioni di voto.

ALDO ANIASI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 9/1787/42 che, impegnando il Governo al trasferimento a Milano di un canale nazionale del servizio pubblico radiotelevisivo, non risponde a spinte campanilistiche ma all'interesse nazionale: Milano è indiscutibilmente un primario centro di attività culturale e soprattutto editoriale. L'ordine del giorno, che prevede anche il « trasferimento nel Mezzogiorno di strategiche funzioni decentrate », risponde ad una logica di decentramento ed autonomia.

GERARDO BIANCO ritiene che i presentatori dell'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42, accolto come raccomandazione dal Governo, non dovrebbero insistere per la votazione, evitando così di vincolare il Governo ad impegni che per il momento non può assumere dovendo affrontare questa delicata materia in un'ottica nazionale ed unitaria. Per questo dichiara voto contrario, ove esso venga posto in votazione sull'onda, teme, di una certa demagogia elettoralistica (*Applausi dei deputati del gruppo della DC*).

NICHI VENDOLA ritiene che i presentatori dell'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42 dovrebbero ritirarlo, in quanto l'intenzione di esso non è trasparente, ma sembra il frutto di trattative con quella parte politica che dell'autonomia del nord ha un concetto separatista (*Proteste dei deputati del gruppo della lega nord*). Il problema va affrontato nella sua globalità e non attraverso espedienti furbeschi.

FRANCESCO RUTELLI osserva che la questione del decentramento dell'informazione non può affrontarsi con criteri di mera spartizione. Occorre invece considerare con attenzione le potenzialità e le esigenze di una città come Milano, ma inserendola in un quadro nazionale, senza approssimazioni e al di fuori di qualsiasi ottica localistica (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

GEROLAMO PELLICANÒ rileva che l'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42 non risponde ad esigenze campanilistiche ma mira a consentire una maggiore rappresentatività sul territorio del servizio pubblico radiotelevisivo. Né si può ritenere che il problema non esista o sia stato posto in modo affrettato.

L'accoglimento, sia pure come raccomandazione, da parte del Governo di questo ordine del giorno rappresenta un positivo segnale in una prospettiva di decentralizzazione.

FRANCESCO SERVELLO dichiara voto contrario sull'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42, che risponde ad interessi particolari della sola città di Milano e si inquadra palesemente in un'ottica preelettorale (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

BARBARA POLLASTRINI MODIANO raccomanda, a nome del gruppo del PDS, l'approvazione dell'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42 che, trasferendo un canale nazionale a Milano, risponde ad interessi culturali, politici ed economici. Milano del resto è stato l'epicentro della rinascita morale ed anche di questo si deve tener conto (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

Si tratta quindi di dare una risposta positiva, in chiave nazionale, ad un pezzo d'Italia che sta guardando al futuro (*Applausi — Commenti*).

CARLO D'AMATO concorda con le osservazioni del collega Rutelli: non si comprende che cosa significhi dire che Milano è capitale della rivolta morale — affidata peraltro a giudici meridionali — e centro della cultura italiana, quasi che il resto del paese versasse nella barbarie. Cos'era Milano quando splendeva la civiltà della Magna Grecia? (*Commenti dei deputati del gruppo della lega nord*). Forse, le dichiarazioni della collega Pollastrini Modiano derivano da troppa sensibilità ai richiami della lega nord: e si augura che in una questione così delicata non abbia a prevalere una sorta di voto di scambio (*Applausi — Commenti*).

GASPARE NUCCIO osserva che il problema posto dall'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42, aldilà degli interessi di qualcuno, riguarda il decentramento dell'informazione ed è come tale apprezzabile: pertanto, e pur non condividendone *in toto* il contenuto, dichiara voto favorevole su di esso.

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI ricorda che già da alcuni anni la legge prevede l'istituzione di sedi regionali

della RAI, proprio per accentuarne il radicamento nel territorio. In questi anni è invece scattato un processo di centralizzazione delle funzioni del servizio pubblico.

Pur difendendo le esigenze di decentramento dell'informazione, il processo inverso non può essere interrotto con un ordine del giorno quale quello Aniasi ed altri n. n. 9/1787/42, che si limita ad auspicare soltanto la creazione di un unico polo alternativo a quello di Roma.

Dichiara pertanto il voto contrario su tale ordine del giorno.

LUCA LEONI ORSENIGO osserva che ancora una volta si concreta una logica partitocratica a difesa del Meridione e contro il decentramento, mentre quando si tratta di approvare finanziamenti straordinari per il Mezzogiorno, essi vengono presentati come atti dovuti. Raccomanda quindi l'approvazione dell'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42 (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

GUIDO BODRATO osserva che la questione posta è rilevante, e riguarda il superamento del centralismo nell'informazione pubblica. Tuttavia i modi in cui essa è stata formulata rischia di produrre risultati inaccettabili. Si propone infatti di sostituirvi un diverso accentramento, facente perno su due poli, Roma e Milano. Non è in questo modo che si promuove una ristrutturazione del servizio pubblico radiotelevisivo (*Applausi dei deputati dei gruppi della DC, di rifondazione comunista e dei verdi*).

Ritiene che, se si vuole veramente discutere il problema del decentramento, l'accoglimento dell'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42 come raccomandazione è il massimo che si possa richiedere; esigere di più significherebbe voler pregiudicare le soluzioni (*Applausi*).

CARLO TOGNOLI ritiene che l'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42 mira — aldilà delle polemiche — ad avviare un decentramento reale dell'informazione radiotelevisiva pubblica ed un

adeguato dibattito sul punto: per questo ne condivide in contenuto, anche se ritiene soddisfacente il suo accoglimento come raccomandazione.

VINCENZO VITI ricorda che l'elaborazione dell'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42 è avvenuta nel clima concitato delle sedute nel corso delle quali si votavano gli emendamenti al provvedimento.

Esso tendeva a fornire un punto di incontro per posizioni tradizionalmente distanti. Invita ora i colleghi, particolarmente quelli del gruppo del PDS, ad evitare un voto di contrapposizione, in modo da preservare lo spirito di costruttivo confronto che aveva ispirato l'ordine del giorno.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori dell'ordine del giorno Mita ed altri n. 9/1787/1 non insistono per la votazione.

La Camera respinge gli ordini del giorno Vendola ed altri n. 9/1787/3, Caprili ed altri n. 9/1787/4 e Tremaglia ed altri n. 9/1787/7.

FABIO DOSI chiede, a nome del gruppo della lega nord, la votazione nominale su tutti i restanti ordini del giorno.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Trantino ed altri n. 9/1787/8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	<i>332</i>
<i>Votanti</i>	<i>320</i>
<i>Astenuti</i>	<i>12</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>161</i>

<i>Hanno votato sì</i>	<i>54</i>
<i>Hanno votato no ...</i>	<i>266).</i>

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno La Russa Ignazio ed altri n. 9/1787/9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	<i>326</i>
<i>Votanti</i>	<i>306</i>
<i>Astenuti</i>	<i>20</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>154</i>

<i>Hanno votato sì</i>	<i>60</i>
<i>Hanno votato no ...</i>	<i>246).</i>

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Tassi ed altri n. 9/1787/10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	<i>340</i>
<i>Votanti</i>	<i>324</i>
<i>Astenuti</i>	<i>16</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>163</i>

<i>Hanno votato sì</i>	<i>101</i>
<i>Hanno votato no ...</i>	<i>223).</i>

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Fini ed altri n. 9/1787/12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	<i>344</i>
<i>Votanti</i>	<i>324</i>
<i>Astenuti</i>	<i>20</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>163</i>

<i>Hanno votato sì</i>	<i>14</i>
<i>Hanno votato no ...</i>	<i>310).</i>

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'or-

dine del giorno Gasparri ed altri n. 9/1787/13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	343
<i>Votanti</i>	333
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	167
<i>Hanno votato sì</i>	13
<i>Hanno votato no</i> ...	320).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Mussolini ed altri n. 9/1787/14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	338
<i>Votanti</i>	327
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	164
<i>Hanno votato sì</i>	54
<i>Hanno votato no</i> ...	273).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Parlato ed altri n. 9/1787/15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	333
<i>Votanti</i>	327
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	164
<i>Hanno votato sì</i>	63
<i>Hanno votato no</i> ...	264).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Conti ed altri n. 9/1787/25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	336
<i>Votanti</i>	317
<i>Astenuti</i>	19
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	11
<i>Hanno votato no</i> ...	306).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Marengo ed altri n. 9/1787/26.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	335
<i>Votanti</i>	328
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	165
<i>Hanno votato sì</i>	12
<i>Hanno votato no</i> ...	316).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Martinat ed altri n. 9/1787/27.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	338
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	46
<i>Hanno votato no</i> ...	292).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Matteoli ed altri n. 9/1787/29.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	341
<i>Votanti</i>	321
<i>Astenuti</i>	20
<i>Maggioranza</i>	161
<i>Hanno votato sì</i>	18
<i>Hanno votato no</i> ...	303).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Nania ed altri n. 9/1787/30.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	342
<i>Votanti</i>	326
<i>Astenuti</i>	16
<i>Maggioranza</i>	164
<i>Hanno votato sì</i>	18
<i>Hanno votato no</i> ...	308).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Pasetto ed altri n. 9/1787/32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	337
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	43
<i>Hanno votato no</i> ...	294).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Valensise ed altri n. 9/1787/33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	343
<i>Votanti</i>	335
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	168
<i>Hanno votato sì</i>	58
<i>Hanno votato no</i> ...	277).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Poli Bortone ed altri n. 9/1787/35.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	331
<i>Votanti</i>	325
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	163
<i>Hanno votato sì</i>	15
<i>Hanno votato no</i> ...	310).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Sospiri ed altri n. 9/1787/38.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	341
<i>Votanti</i>	331
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	166
<i>Hanno votato sì</i>	65
<i>Hanno votato no</i> ...	266).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Tatarella ed altri n. 9/1787/39.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	335
Votanti	314
Astenuti	21
Maggioranza	158
Hanno votato sì	96
Hanno votato no ...	218).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Meo Zilio ed altri n. 9/1787/41.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti	346
Votanti	332
Astenuti	14
Maggioranza	167
Hanno votato sì	47
Hanno votato no ...	285).

ALDO ANIASI fa presente come sia emerso dalle dichiarazioni di voto dei colleghi sugli ordini del giorno la sentita esigenza di decentramento e di rifiuto di ogni burocratizzazione dell'informazione, a vantaggio anzitutto dell'azienda RAI. Per quanto concerne, dunque, la votazione del suo ordine del giorno n. 9/1787/42, si rimette alla decisione degli altri firmatari.

RAFFAELE VALENSISE, parlando per un richiamo al regolamento, rileva che l'Assemblea ha testé respinto l'ordine del giorno Meo Zilio ed altri n. 9/1787/41, il cui contenuto è sostanzialmente analogo a quello dell'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42: questo appare pertanto precluso dalla precedente deliberazione.

PRESIDENTE ricorda che per prassi costante gli strumenti di indirizzo che non siano identici sono considerati documenti con una loro autonomia, ai quali dunque non si applica l'istituto della preclusione.

BARBARA POLLASTRINI MODIANO insiste per la votazione dell'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42.

LUCA LEONI ORSENIGO insiste anch'egli per la votazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Aniasi ed altri n. 9/1787/42.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge (*Applausi*).

(Presenti	350
Votanti	334
Astenuti	16
Maggioranza	168
Hanno votato sì	134
Hanno votato no ...	200).

Per lo svolgimento di interpellanze.

ROCCO LARIZZA, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che la decisione della FIAT - oggi annunciata dalla stampa - di richiedere il riconoscimento dello stato di crisi rischia di produrre drammatiche conseguenze sui lavoratori e le loro famiglie. Il rischio che l'impresa venga a trovarsi fuori mercato deve essere posto urgentemente all'attenzione del Governo, che si augura venga a rispondere entro la corrente settimana ad una interpellanza che si riserva di presentare (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista*).

PRESIDENTE assicura che la Presidenza, qualora siano presentati strumenti del sindacato ispettivo sull'argomento, interesserà il Governo.

PIO RAPAGNÀ sollecita lo svolgimento di interpellanze concernenti il drammatico problema degli sfratti.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Proposta di assegnazione di disegni di legge a Commissioni in sede legislativa.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, dei seguenti disegni di legge, che propone alla Camera a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento:

alla II Commissione (Giustizia):

« Norme per accelerare lo svolgimento dei concorsi nella magistratura ordinaria » (2578) (con parere della I, della V e della XI Commissione);

alla XI Commissione (Lavoro):

S. 1212. — « Misure urgenti per assicurare il funzionamento del Ministero dell'ambiente » (approvato dalla XIII Commissione del Senato) (2690) (con parere della I, della V e della VIII Commissione).

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la II Commissione permanente (Giustizia) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, recante misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa » (2576).

(Così rimane stabilito).

Sospende la seduta fino alle 17.

La seduta, sospesa alle 14,25, è ripresa alle 17,5.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
GIORGIO NAPOLITANO

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regola-

mento, i deputati Giorgio Carta, Dalla Chiesa, Fava, Jannelli, Mastella, Novelli, Pannella e Savino sono in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trenta, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Votazione finale del testo unificato delle proposte di legge nn. 1787, 1924, 2028, 2094, 2099, 2114, 2115 e 2118.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

VITO LECCESE ricorda che il gruppo dei verdi ha già da tempo sollecitato una ridefinizione della disciplina del servizio pubblico radiotelevisivo. Il provvedimento in esame, benché transitorio e limitato, è un primo passo in tale direzione, volto com'è a superare l'emergenza introdotta dallo stesso Parlamento laddove ha favorito il consociativismo e la lottizzazione nella gestione della RAI.

Dichiara pertanto il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi, consapevoli del valore della comunicazione, in particolare di quella radiotelevisiva, per lo sviluppo della democrazia (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi — Congratulazioni*).

VINCENZO VITI dichiara il consenso convinto del gruppo della DC sul provvedimento di riforma della RAI. Esso ha conosciuto un iter difficile, ma oggi si può salutare con soddisfazione l'obiettivo raggiunto.

Il provvedimento prevede un nuovo governo del servizio pubblico radiotelevisivo. Si è operato in modo da garantire trasparenza, qualità e responsabilità in un'azienda che opera in un sistema radiotelevisivo che deve improntarsi alla massima obiettività possibile.

In queste settimane si è ingiustamente trascurato il ruolo che i partiti storici hanno avuto nel portare a termine questa

importante riforma; essi sono stati anzi accusati di aver agito per reconditi secondi fini. Esprime quindi la soddisfazione e l'orgoglio dei deputati del gruppo della DC per il risultato conseguito (*Applausi dei deputati del gruppo della DC — Congratulazioni*).

GIOVANNI MEO ZILIO conferma la contrarietà del gruppo della lega nord alla proposta di legge in esame, ritenendo inemendabile il carrozzone della RAI. La designazione del consiglio di amministrazione da parte dei Presidenti delle Camere pone gravi problemi: essi riprodurranno nelle nomine gli equilibri della maggioranza che li ha eletti, in un Parlamento che su di loro riflette la sua delegittimazione.

La produzione della RAI, lungi dall'essere educativa, è troppo spesso sciocca, banale, corruttrice e manipolatrice del consenso, legata soltanto ai valori dell'ascolto. Nonostante ciò, essa grava doppiamente sulla comunità con il canone, che il gruppo della lega nord intende sopprimere, e con le sponsorizzazioni e la pubblicità, che devono trovare limiti in una regolamentazione che impedisca loro di scivolare nell'inganno o nella truffa. Altrettanto grave è lo spreco nella gestione, che sa produrre solo spettacoli di scarsa qualità, spesso condotti da presentatori *minus habentes*, veri e propri imbonitori.

Occorrerebbe un processo di privatizzazione che riducesse ad un solo canale il servizio pubblico; tanto per cominciare, si dovrebbe procedere a un decentramento — con il trasferimento della sede di una rete a Milano — e ad un'effettiva moralizzazione. In questo senso il gruppo della lega nord ha inteso e intende battersi (*Applausi dei deputati del gruppo della Lega nord*).

ADRIANA POLI BORTONE fa presente che il provvedimento si fonda sull'illegittimità: in particolare si riferisce al fatto che il consiglio di amministrazione della RAI è scaduto dal 1989 e prorogato fino ad oggi. Non può non censurare poi il fatto che, nonostante le reiterate de-

nunzie del gruppo del MSI-destra nazionale, non si è mai provveduto a sanzionare la fallimentare gestione della RAI, istituendo il richiesto collegio commissariale. Stigmatizza in particolare le omissioni della Commissione parlamentare per l'indirizzo e la vigilanza dei servizi radio-televisivi.

Si tratta in realtà di una serie di palesi violazioni della normativa vigente. Il provvedimento in esame — un vero aborto di legge — serve ora a consolidare una nuova superlottizzazione della RAI.

Al Presidente della Camera Napolitano ricorda che egli, qualche tempo fa, aveva affermato che, se si fosse registrata la mancanza del sostegno di una maggioranza nei confronti del provvedimento sulla RAI, la Presidenza ne avrebbe tratto le necessarie conseguenze: ebbene, le continue mancanze del numero legale, le assenze del relatore per la maggioranza non sono forse chiari segni che il provvedimento non è sostenuto da una maggioranza? Ma il Presidente Napolitano non ne ha tratto alcuna conseguenza.

Deve essere riconsiderato il sistema dell'informazione del servizio pubblico radio-televisivo e più in generale il sistema dell'editoria in cui si va affermando una pericolosa tendenza alla concentrazione, calpestando i diritti delle televisioni locali.

In conclusione, solo il gruppo del MSI-destra nazionale ha avuto la dignità ed il coraggio di contrastare questo disegno superlottizzatorio: è stato infatti l'unico gruppo che ha difeso la libertà (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale — Molte congratulazioni*).

STEFANO PASSIGLI ricorda le difficoltà e le resistenze che ha conosciuto il provvedimento: esso è stato ostacolato da coloro che rimpiangevano il vecchio assetto e da coloro che ritenevano che il nuovo dovesse passare attraverso una fase di commissariamento. Il gruppo repubblicano, dopo aver sostenuto in un primo tempo l'ipotesi di un commissario, ha ritenuto preferibile appoggiare un progetto di riforma che rappresenta un significativo passo avanti.

È ad esempio positiva la riduzione a cinque dei componenti il consiglio di amministrazione, con nuove modalità di nomina che costringono i partiti a fare un passo indietro.

Analogamente positive sono le nuove modalità di nomina del direttore generale, nonché i poteri di gestione e di controllo attribuiti al consiglio. Perplexità suscita invece la rivalutazione annuale automatica del canone radiotelevisivo.

Il provvedimento rappresenta dunque un progresso significativo ma transitorio, in attesa della necessaria revisione dell'intero assetto del sistema radiotelevisivo e della legge Mammi: vi è in particolare l'esigenza di evitare la formazione di un duopolio, di ripensare l'assetto del sistema delle emittenti locali e la struttura del mercato pubblicitario.

Sulla base di queste considerazioni dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo repubblicano.

ANTONIO BASSOLINO ribadisce il convinto sostegno del gruppo del PDS al provvedimento in esame, che da un lato impedisce il permanere dello *status quo*, dall'altro evita il commissariamento della RAI.

Le questioni attinenti all'informazione sono del resto fondamentali: al riguardo sarà importante rivedere globalmente la legge Mammi. L'unica novità vera viene però oggi dal Parlamento, con il provvedimento che la Camera si accinge a votare, visto che l'attuale ministro Pagani non è certo espressione di alcun rinnovamento. Auspica poi la costituzione di una Commissione d'inchiesta sulla legge Mammi, al fine di valutare l'iter di formazione e le successive procedure di applicazione, nell'ottica di una complessiva riforma della legge sull'emittenza radiotelevisiva. Ribadisce comunque che il gruppo del PDS condurrà una decisa battaglia per l'informazione, nell'interesse dei cittadini e in un'ottica di rinnovamento (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

PAOLO BATTISTUZZI deplora la servitù semantica a parole d'ordine quali: « rinnovamento », che si sono sentite risuonare in molti interventi (*Commenti del deputato Mussi*).

L'urgenza riconosciuta da molti colleghi al provvedimento non ha impedito che si consumassero alcuni mesi prima di giungere alla sua approvazione.

Nella mozione approvata a seguito del dibattito sulla questione morale si indicava la necessità di riformare le regole dell'informazione. Invece, anche con la presente proposta di legge, si segue il criterio che da un ventennio si è adottato: quello di fotografare l'esistente. Eppure l'informazione è forse il più forte potere nel momento attuale.

Il provvedimento in esame lascia intatta la necessità di riscriverne le regole, sia per il settore pubblico sia per quello privato, assicurandone l'effettivo pluralismo (*Applausi dei deputati del gruppo liberale*).

MARCO TARADASH fa presente che il provvedimento che la Camera si avvia a licenziare non aprirà alcuno spiraglio di novità quanto alla disciplina relativa alla RAI. Esso introduce una normativa niente affatto transitoria, sotto il ricatto di gruppi di potere e di un sindacato di giornalisti lottizzati. Il provvedimento non risolve il problema centrale della spartizione partitocratica, che ha trasformato le tre reti RAI in canali televisivi commerciali e clientelari, ben lontani dal rendere un servizio pubblico.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TARCISIO GITTI

Si è ridotto il numero dei consiglieri d'amministrazione e si è attribuito un abnorme potere di nomina ai Presidenti delle Camere: è piuttosto ingenuo pensare che con queste misure si possa realizzare una autentica riforma della RAI (*Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo e del deputato Sgarbi*).

PAOLO ROMEO dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo del PSDI.

È positivo che si giunga ad una riforma della RAI; ma l'articolato del provvedimento non consente di raggiungere gli obiettivi che perseguiva la proposta di legge del suo gruppo, vale a dire l'allontanamento dei partiti dalla RAI e l'eliminazione delle vecchie pratiche lottizzate.

Il provvedimento aiuta invece soltanto a superare le attuali difficoltà del consiglio di amministrazione della RAI, il cui funzionamento era ormai reso difficile dalla frammentazione delle forze politiche che ne esprimevano i componenti.

Nel ribadire l'astensione dal voto dei deputati del suo gruppo, auspica che si possa sviluppare quanto prima un vero processo di riforma della RAI (*Applausi dei deputati del gruppo del PSDI*).

GASPARE NUCCIO osserva che il provvedimento è il primo passo verso un rinnovamento complessivo del sistema radiotelevisivo. Ciò è particolarmente importante, proprio in un settore controverso come quello dell'informazione. Indubbiamente la presenza dei partiti è ancora opprimente nell'azienda RAI; al riguardo però i poteri attribuiti ai Presidenti delle Camere saranno garanzia di pluralismo nelle scelte. Non è del resto ammissibile che in un paese come l'Italia non esista un mercato di libera concorrenza nel settore pubblicitario e radiotelevisivo. La legge Mammi deve essere rivista completamente: si sarebbe potuto certo fare di più, ma il provvedimento in esame risponde ad una situazione di necessità di cui non si poteva non tener conto.

Dichiara pertanto il voto favorevole dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete (*Applausi dei deputati dei gruppi del Movimento per la democrazia: la Rete e dei verdi*).

ALDO ANIASI ricorda che il provvedimento è il frutto di una lunga battaglia

parlamentare e della paziente ricerca di meditate soluzioni innovative.

Si è ricercato il consenso di una larga maggioranza su regole che rompessero con il passato, eliminando ogni pratica di lottizzazione e di spartizione. Occorre ricordare che da un anno si soprassedeva alle nomine dei vertici della RAI. Il provvedimento affida tale responsabilità al ruolo indipendente e imparziale dei Presidenti delle Camere. Si tratta di soluzione eccezionale per circostanze eccezionali; di durata limitata a due esercizi annuali, nei quali si dovrà elaborare una riforma organica della legge n. 103 del 1975 e della più recente legge Mammi.

Il Parlamento ha battuto una soluzione, quella del commissariamento, che non è democratica e non garantisce il rispetto del pluralismo. Un'opposizione ostruzionistica ha bloccato per lungo tempo il Parlamento, nonostante l'urgenza dei problemi.

La soluzione adottata è, ovviamente, di compromesso e non può soddisfare tutti: si tratta peraltro di un provvedimento-ponte, passaggio necessario verso la riforma e verso un decentramento che esalti la responsabilità professionale dei giornalisti per la completezza e l'obiettività dell'informazione.

Importante acquisizione è anche la definizione legislativa della RAI come società per azioni, cui si attribuiscono risorse adeguate per lo svolgimento del servizio pubblico in un regime pluralistico.

Nell'esprimere la soddisfazione dei deputati del gruppo del PSI, i quali si augurano che il provvedimento rappresenti il primo passo verso la necessaria riforma, ne dichiara il voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo del PSI*).

PIETRO MITA sottolinea la situazione caotica in cui versa il sistema radiotelevisivo, dominato da un imprenditore privato sostenuto da una classe politica.

Occorre operare un riequilibrio delle proprietà onde affrontare i pericoli che derivano da questa situazione all'informazione ed alla stessa democrazia.

Il provvedimento non convince affatto: il sistema delle nomine affidate ai Presidenti delle Camere rischia di svantaggiare i gruppi di minoranza. Denuncia inoltre l'ostilità blindata con cui si è risposto agli emendamenti proposti dai deputati del gruppo di rifondazione comunista.

Vi sono però nel provvedimento anche alcuni aspetti positivi, particolarmente in relazione alla nomina del direttore generale ed al riequilibrio dei poteri a vantaggio del consiglio di amministrazione.

Dichiara pertanto l'astensione dal voto dei deputati del gruppo di rifondazione comunista: assicurare il governo dell'azienda è un atto dovuto per il rilancio del soggetto radiotelevisivo pubblico.

Occorre por fine ad una politica di continui cedimenti nei confronti della Fininvest ed assicurare tutela anche alle esigenze delle emittenti locali, per le quali è necessaria una nuova normativa (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

VITTORIO SGARBI rileva che il provvedimento non ha il rilievo che gli si vorrebbe attribuire.

Da un'attenta lettura del testo emergono infatti aspetti risibili: si pensi ad esempio al fatto che i cinque membri del consiglio di amministrazione dovranno essere scelti « fra uomini e donne di riconosciuto prestigio professionale e di notoria indipendenza di comportamenti ». Si tratta soltanto di formule ambigue, di fumo negli occhi, di pura apparenza.

I cinque consiglieri, inoltre, saranno scelti dai Presidenti delle Camere, ai quali viene riconosciuta — non si sa per quali motivi — una assoluta indipendenza.

In realtà il provvedimento non ha alcun contenuto sostanziale innovativo, come opportunamente hanno rilevato gli onorevoli Taradash e Mita. Esso rappresenta il frutto di una grave e preoccupante carenza culturale.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sulle proposte di legge nn. 1787-1924-2028-2094-2099-2114-2115-2118, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	469
Votanti	413
Astenuti	56
Maggioranza	207
Hanno votato sì	342
Hanno votato no	71

(La Camera approva — Applausi).

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

S. 1181. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 1993, n. 121, recante interventi urgenti a sostegno del settore minerario della Sardegna » (*approvato dal Senato*) (2712);

S. 1241. — « Conversione in legge del decreto-legge 14 maggio 1993, n. 140, recante proroga dei termini per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi relative all'anno 1992 » (*approvato dal Senato*) (2713).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono deferiti rispettivamente in sede referente alla X Commissione permanente (Attività produttive) con il parere della I, della V, della VIII e della XI Commissione e alla VI Commissione permanente (Finanze) con il parere della I e della V Commissione.

I suddetti disegni di legge sono altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 9 giugno 1993.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE comunica che in data 26 maggio 1993 l'Assemblea dei deputati del gruppo liberale ha eletto l'onorevole Savino Melillo presidente del gruppo stesso.

Per lo svolgimento di interpellanze e di interrogazioni e per la risposta scritta ad una interrogazione.

PIETRO FOLENA sollecita lo svolgimento di una sua interrogazione concernente il rifiuto da parte del presidente della Federazione italiana gioco calcio, l'onorevole Matarrese, di disporre l'osservanza di un minuto di silenzio negli stadi per commemorare la strage di Capaci (*Applausi*).

CARLO TASSI sollecita per l'ennesima volta lo svolgimento di sue interpellanze ed interrogazioni in merito all'incompatibilità tra esercizio di pubbliche funzioni e appartenenza alla massoneria, ai mancati controlli della Guardia di finanza sulla contabilità della FIAT e di altre grandi aziende e ai finanziamenti al PCI da parte del PCUS.

GIULIO CARADONNA sollecita la risposta ad una interrogazione sull'atteggiamento del Governo italiano nei confronti del fenomeno del fondamentalismo islamico.

TERESIO DELFINO sollecita la risposta scritta ad una sua interrogazione concernente la ripartizione tra le regioni delle risorse per la realizzazione di progetti in materia sanitaria.

PRESIDENTE interesserà il Governo per gli strumenti del sindacato ispettivo richiamati dagli onorevoli Folena, Tassi, Caradonna e Delfino.

Per la discussione di una proposta di inchiesta parlamentare.

ADRIANA POLI BORTONE ricorda che la Camera deliberò l'urgenza per una proposta relativa all'istituzione di una Commissione d'inchiesta sulla gestione dei fondi della FIAT nel Mezzogiorno: chiede che la Presidenza intervenga presso la Commissione industria per sollecitarne l'esame.

PRESIDENTE riferirà al Presidente della Camera la richiesta dell'onorevole Poli Bortone.

Per fatto personale.

GIOVANNI RIVERA, parlando per fatto personale, fa presente che nella votazione finale sulla proposta di legge in materia di nomine RAI non è risultato il voto favorevole da lui espresso.

PRESIDENTE assicura che questa precisazione rimarrà agli atti della seduta odierna.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 27 maggio 1993, alle 11:

1. — Dichiarazione di urgenza di progetti di legge.

2. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

3. — *Discussione delle domande di autorizzazione a procedere:*

Nei confronti del deputato Polverari per concorso - ai sensi dell'articolo 110

del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2, 81, 319, 319-bis, dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81 dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 353 dello stesso codice (turbata libertà degli incanti) (doc. IV, n. 108).

(Autorizzazione a procedere in giudizio e ad effettuare atti di perquisizione).

— *Relatore:* Correnti.

Nei confronti del deputato Abbruzese per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81 e 323, secondo comma, del codice penale (abuso d'ufficio, continuato) (Doc. IV, n. 134).

— *Relatore:* Enzo Balocchi.

Nei confronti del deputato Abbruzese per il reato di cui all'articolo 20, primo comma, lettera c), della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (violazione delle norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia) (Doc. IV, n. 142).

— *Relatore:* Enzo Balocchi.

Nei confronti del deputato Polverari per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 7), e 317 dello stesso codice (concussione aggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, e 323, secondo comma, dello stesso codice (abuso d'ufficio, continuato) (Doc. IV, n. 154).

(Autorizzazione a procedere in giudizio e ad effettuare perquisizioni).

— *Relatore:* Correnti.

Nei confronti del deputato Abbatangelo per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 697 del codice penale e 10 della legge 14 ottobre 1974, n. 97 (deten-

zione abusiva di armi e violazione delle disposizioni per il controllo delle armi, continuata) (Doc. IV, n. 159).

— *Relatore:* Ciccio Messere.

Nei confronti del deputato Ferrauto per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 480 dello stesso codice (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati e in autorizzazioni amministrative) (Doc. IV, n. 168).

— *Relatore:* Enzo Balocchi.

Nei confronti del deputato Borsano per il reato di cui all'articolo 2621 del codice civile (false comunicazioni sociali); per il reato di cui all'articolo 2630, secondo comma, numero 2), del codice civile (violazione di obblighi incombenti agli amministratori) (Doc. IV, n. 176).

— *Relatore:* Ciccio Messere.

Nei confronti del deputato Sgarbi per il reato di cui all'articolo 595, terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (Doc. IV, n. 190).

— *Relatore:* Margutti.

Nei confronti del deputato Romano per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 7), 112, numero 1), 317 e 317-bis dello stesso codice (concussione pluriaggravata) (Doc. IV, n. 202-ter).
(Autorizzazione a procedere in giudizio, a compiere atti di perquisizione e ad eseguire misure cautelari personali).

— *Relatore:* Margutti.

Nei confronti del deputato Rotiroti per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di con-

tributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, capoverso, 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata e pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 353, commi primo e secondo, dello stesso codice (turbata libertà degli incanti) (Doc. IV, n. 216).

(Autorizzazione a procedere in giudizio e a disporre la custodia cautelare).

— *Relatore:* Correnti.

Nei confronti del deputato Rotiroti per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 319 e 319-bis dello stesso co-

dice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, pluriaggravata); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata) (Doc. IV, n. 263).

(Autorizzazione a procedere in giudizio e a disporre la custodia cautelare).

— *Relatore:* Correnti.

4. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sui disegni di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 19 aprile 1993, n. 110, recante istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica (INPDAP) (2535).

— *Relatore:* Frasson.

Conversione in legge del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, recante misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa (2576).

— *Relatore:* Zampieri.

Conversione in legge del decreto-legge 28 aprile 1993, n. 128, recante proroga dei termini di durata in carica degli amministratori straordinari delle unità sanitarie locali, nonché norme per le attestazioni da parte delle unità sanitarie locali della condizione di handicappato in ordine all'istruzione scolastica e per la concessione di un contributo compensativo all'Unione italiana ciechi (2595).

— *Relatore:* Casilli.

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 aprile 1993, n. 113, recante interventi finanziari a favore delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (2538).

— *Relatore:* Aliverti.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1993, n. 116, recante norme urgenti sull'accertamento definitivo del capitale iniziale degli enti pubblici trasformati in società per azioni, ai sensi del capo III del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 (2549).

— *Relatore:* Ciampaglia.
(*Relazione orale*).

7. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 aprile 1993, n. 112, recante gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-1963 e 1963-1964 (2537).

— *Relatore:* Giovanardi.
(*Relazione orale*).

8. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1141. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 aprile

1993, n. 95, recante disposizioni urgenti per i lavoratori del settore dell'amianto (*Approvato dal Senato*) (2688).

— *Relatore:* Morgando.
(*Relazione orale*).

9. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 1159. — Conversione in legge del decreto-legge 21 aprile 1993, n. 115, recante acquisizione al demanio dello Stato della Villa Blanc di Roma (*Approvato dal Senato*) (2632).

— *Relatore:* Cecere.
(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 19.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 21,35.*

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*

Stampato su carta riciclata ecologica

**SMA11-188
Lire 1600**